

belle, ma non di quella perfettione, che sono le Orientali. Conduconci gran' quantità d'oro, & d'ariento puro, sodo & forgiato, che medesimamente in maggior' parte da quel' nuouo, & felice mondo trasportano; similmente il color' chermisi detto da loro Cucciniglia: & inoltre di la portano la radice detta falsa periglia molto medicinale; & cosi il legno santo, ottimo fra le altre sue virtu, per sanare quel' morbo, che noi altri Italiani impropriamēte chiamiamo mal' Franzese: il qual' legno esce del medesimo paese dell'Indie, dōde per le nauigationi di Christofano Colombo Genouese, fu condotta quella infermità in Europa, intorno all'anno M. CCCC. LXXXII. Mandanci poi di Spagna propria zafferani assai, qualche drogheria, grana, molte sete crude, & drappi di seta di piu sorte, precipuamente li velluti di Toledo, & taffetta all' ermifina, sali, allumi di Mazzeron, orcilla di Canaria detta da Fiorentini raspa', lane bonissime, ferro, cordouani, sommacco, molti vini bianchi di piu sorte, come bastardi, romanie, & d'altre specie buoni & sani: oli dolci & grassi da pannine, aceti, meli, melezzi, gomma arabica, saponi, & tanta quantità d'ogni sorte, frutte fresche & secche come melaŕāce, limoni, melagrane, vliue, capperi, dattili, fichi, vue, mandorle, che se ne fa grandissima mercantia. Conduconci anche i zuccheri di Canaria, che sono quelle Isole, chiamate da gli antichi Isole Fortunate, dal Merediano delle quali Tolomeo & gli altri Cosmografi prēdono la longitudine della terra, appartenenti di presente alla corona di Spagna. In Hispagna si manda dell' ariento viuo, benché di la ne fosse altre volte venir quantità, il che procede dall' essersene secca qualche vena & miniera, & anco dall' adoperarlo piu che non soleuano: mandanuisi rami, bronzi, & ottoni lauorati & crudi, stagni, & piombi, grandissima copia di pannine di piu sorte, che si fanno in questo paese particolarmente in Fiandra, & alcune d'Inghilterra, saie d'ogni sorte & pregio, ostate, mezze ostate, tappezzerie, tele fine & grosse per vn' tesoro, cambellotti, grograni, mocaiarri, lino, filo, cere, pegole, robbie, seui, zolfi & spesse volte del grano & delle segale, carne, & pesce insalato infino al formaggio & butiro; & poi mercerie d'ogni sorte metallo, di seta, di filugello, & d'altro per vna somma di danari marauigliosa, assai argenterie lauorate, molte armi da difendere & da offendere, & d'ogni sorte munitione da guerra, & cosi masseritie da casa infinite dalla minore alla maggiore. In somma si puo dire, che buona parte della Spagna, si fornisca da questi paesi, quasi di tutte quelle cose, che hanno manifattura cotidiana, & che cōsistono nella industria, & nelle fatiche dell' huomo, delle